



ABILITY

MANI DIVERSE E CUORI TUTTI UGUALI

SUSSIDIO PASTORALE PER ATTIVITÀ
SULLA DIVERSA ABILITÀ



INDICE



PREMESSA	4
INTRODUZIONE	6
LABORATORI DI MUSICOTERAPIA	8
LABORATORI ARTISTICI	18
LABORATORI DIDATTICI	30
LABORATORI LUDICO-SPORTIVI	40
LABORATORI DI CUCINA	45
LABORATORI DI CATECHESI	48
MATERIALI E LINK	50

Solitamente, in maniera del tutto erronea, ci si appropria alla diversabilità in modo asimmetrico e sbilanciato, il ragionamento che si utilizza è il seguente: “Sono io che aiuto il diversamente-abile, io gestisco la nostra relazione, io gli faccio la carità”. Gesù, tuttavia, ha detto proprio l'esatto opposto: “Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto” (Lc 10,21).

Spesso si va alla ricerca di Dio in luoghi rumorosi o correndo dietro a persone dotte ed importanti, Dio, invece, ama nascondersi nel piccolo e nel semplice ed è proprio lì che dovremmo cercarlo. La persona diversamente-abile non è uno strumento sul quale proiettare il nostro buonismo, ma è un mezzo attraverso cui Dio ama rivelarsi. Quindi la Comunità Parrocchiale non può esimersi dall'accogliere il diversamente-abile: il rischio, infatti, è quello di parlare di Cristo o celebrarlo in modo ottimale nelle nostre aule catechistiche e nelle nostre liturgie e poi lasciarlo fuori dalle nostre Chiese, rendendo impossibile, fisicamente, socialmente ed affettivamente, l'accesso a chi è piccolo e semplice.

A volte è difficile guardare in faccia la sofferenza e la debolezza provoca sdegno e, forse per esorcizzarla, tutti tendiamo a scappare. L'atteggiamento giusto invece è quello del buon ladrone che, dopo una vita alquanto turbolenta, riconosce Dio proprio in quel Cristo sfigurato, sofferente e, quindi, “disabile”. Proprio da questi presupposti è nato il progetto “Ability” che ha coinvolto diverse comunità parrocchiali e cinque realtà associative dell'Arcidiocesi di Agrigento: il “Centro solidali con te Oasi Cana” e la Parrocchia B.M.V. dell'Udienza di Sambuca di Sicilia; il Centro Pastorale “Diversamente” e la Parrocchia San Lorenzo di Agrigento; l' A.S.D. “L'Arca” e la Parrocchia S. Giovanni Battista di San Giovanni Gemini; l'Associazione per l'Integrazione Sociale “Giardina-Parlato” e la Parrocchia SS. Redentore di Canicattì, il Centro “Padre Cipolla” e la comunità ecclesiale di Racalmuto. Il percorso progettuale ha consentito di raggiungere importanti obiettivi: la partecipazione e l'accoglienza delle persone diversamente-abili alle attività parrocchiali; il potenziamento delle autonomie personali e sociali anche attraverso azioni sul “durante e dopo di noi”; il supporto psico-educativo e la consulenza legale alle famiglie e la creazione di una rete tra parrocchie ed associazioni.

INTRODUZIONE



Le esperienze realizzate in questi anni dalla Caritas diocesana di Agrigento e dalla Fondazione Mondoaltro hanno confermato l'importanza dell'integrazione delle persone con diversa-abilità all'interno del contesto sociale e parrocchiale. In particolare, alcune, si sono rivelate particolarmente efficaci al fine di promuovere l'integrazione dei diversamente abili all'interno del contesto di riferimento: la partecipazione attiva alle attività parrocchiali (liturgia, incontri, catechesi, Grest, etc.) e le attività laboratoriali.

Tra il 2013 ed il 2014 la Caritas diocesana di Agrigento e la Fondazione Mondoaltro con il sostegno del progetto "Ability" cofinanziato da Caritas Italiana attraverso i fondi 8xmille della Conferenza Episcopale Italiana hanno esportato queste buone prassi, ampliandole e migliorandole, in altre zone dell'Arcidiocesi di Agrigento: Canicattì, San Giovanni Gemini e Sambuca di Sicilia, alle quali si è aggiunta in seguito Racalmuto. Il progetto ha coinvolto circa 380 persone tra diversamente abili (di età compresa tra i 15 e i 50 anni), volontari e familiari che, oltre a partecipare alle proposte quotidiane della comunità, nei pomeriggi dal lunedì al venerdì, si sono riuniti per svolgere attività laboratoriali di diverso genere per lo sviluppo delle abilità integranti dei diversamente abili (sport, musica, arte, cucina etc.).

Grazie al Progetto "Ability" è stato possibile mettere in rete parrocchie ed associazioni del territorio. Nel corso del progetto sono state svolte anche attività di: formazione dei volontari ed incontri di sensibilizzazione nelle parrocchie della diocesi, supporto psico-educativo e sociale alle famiglie, "Ability camp" e W.E.P.L.A. - Week-ends per le autonomie (convivenza per due-tre giorni di diversamente abili senza i genitori). Questo sussidio pastorale è orientato a coloro che nutrono la curiosità e l'interesse nei confronti di questo mondo, affinché le comunità parrocchiali possano sperimentarsi nella realizzazione di attività volte all'integrazione del diversamente abile nelle attività ordinarie. Questo piccolo vademecum, quindi, nasce con la speranza che quanto raccolto e presentato possa aiutare le nostre parrocchie a tessere relazioni profonde con tutte quelle realtà che ci mettono necessariamente a confronto con la diversa abilità.

LABORATORI DI MUSICOTERAPIA



Centro Pastorale “Diversamente” e Parrocchia San Lorenzo di Agrigento

Obiettivi:

- favorire l'espressività spontanea, la comunicazione e l'integrazione all'interno del gruppo attraverso l'uso guidato e spontaneo degli strumenti musicali e della voce;
- favorire l'acquisizione e l'affinamento di competenze relative all'utilizzo di alcuni strumenti musicali;
- stimolare e favorire la consapevolezza delle proprie percezioni, dei canali sensoriali attivati durante l'esperienza, delle proprie sensazioni ed emozioni, dei propri affetti correlati all'esperienza musicale;
- favorire la comunicazione verbale e non verbale;
- favorire il contatto emotivo e la relazione con gli altri membri del gruppo;
- stimolare e migliorare le capacità di concentrazione e memorizzazione;
- affinare le capacità di riconoscimento e riproduzione di sequenze;
- sollecitare le capacità di decodifica di simboli e di elaborazione di una scrittura simbolica;
- favorire e stimolare la capacità di avvalersi di diversi canali espressivi (gesto, movimento, suono, segno, colore etc.).

Persone coinvolte:

- 12 giovani diversamente abili;
- 6 volontari.

Materiali:

- strumentario Orff;
- chitarra e diamonica;
- birilli;
- supporti audio video;
- impianto audio, pc;
- materiale di cartoleria (tempera, pennelli, colori per le mani, cartel-

loni, etc.).

Attività del laboratorio: esplorazione dello strumentario, attività di libera espressione vocale e corporea facilitata dall'utilizzo del canale comunicativo musicale.

Procedimento:

- disporsi in cerchio seduti;
- disporre gli strumenti al centro del cerchio di persone;
- chiedere ai singoli di scegliere uno strumento;
- chiedere a ciascuno di capire da sé come funziona lo strumento;
- in una fase successiva, chiedere di suonarlo a modo proprio;
- far ruotare a turno gli strumenti;
- al termine dell'esplorazione di tutti gli strumenti da parte di tutti i soggetti del gruppo far suonare gli strumenti come un'orchestra creativa.

“Il direttore d'orchestra”: attività di direzione musicale creativa.

Procedimento:

- procedere prima con l'esplorazione degli strumenti musicali e la libera espressione in gruppo;
- chiedere, dopo una fase di riconoscimento e scelta degli strumenti, a ciascuno di dirigere il gruppo, già disposto in cerchio, nell'esecuzione di un brano creativo.

“Il nostro corpo... uno strumento”: tecniche di Body Percussion.

Procedimento:

- disporsi in cerchio in piedi;
- esplorare, attraverso la libera espressione, i vari suoni del corpo (battito di mani, schiocco di dita, percussione della pancia, delle gambe, battito dei piedi per terra).

“I suoni della natura”.

Procedimento:

- disporsi in cerchio;
- disporre gli strumenti al centro del cerchio di persone;
- chiedere ai singoli di scegliere uno strumento;
- chiedere a ciascuno di capire da sé come funziona lo strumento;
- chiedere a ciascuno di provare a ricondurre quel suono emesso a un suono della natura;
- provare a inscenare una storia di gruppo avente a tema i suoni della natura.

“Filastrocche e canzoncine”.

Procedimento:

- disporsi in cerchio;
- disporre gli strumenti al centro del cerchio di persone;
- chiedere ai singoli di scegliere uno strumento;
- chiedere a ciascuno di capire da sé come funziona lo strumento;
- scegliere una canzone o una filastrocca e provare a suonarla liberamente con gli strumenti a disposizione.

La scala musicale.

Procedimento:

- creare piccoli gruppi di persone;
- posizionare nella stanza dei birilli;
- cantare o suonare una scala musicale;
- stimolare i gruppi ad andare in direzione oraria se la scala sarà suonata in senso ascendente, viceversa in direzione antioraria se suonata in senso discendente.

Suonare con gli occhi bendati.

Procedimento:

- creare due file di persone;
- bendare gli occhi di ciascuno;
- il conduttore sceglierà uno strumento a percussione;
- far ascoltare il suono alla singola fila;
- muoversi nella stanza seguendo il suono assegnato solo grazie all'uso del canale uditivo.

Colorare i suoni.

Procedimento:

- disporsi in cerchio;
- disporre gli strumenti al centro del cerchio di persone;
- chiedere ai singoli di scegliere uno strumento;
- chiedere a ciascuno di suonare liberamente lo strumento scelto;
- al termine prendere dei fogli di carta bianchi, colori a tempera o per dita;
- chiedere ai soggetti di disegnare liberamente a seguito dell'esperienza musicale vissuta.

Sessione di didattica musicale: il ritmo e le percussioni.

Procedimento:

- disporsi in cerchio;
- disporre gli strumenti al centro del cerchio di persone;
- chiedere ai singoli di scegliere uno strumento;
- chiedere a ciascuno di capire da sé come funziona lo strumento;
- scegliere dei ritmi musicali e provare ad eseguirli in gruppo;
- al raggiungimento di questo obiettivo, scegliere una canzone con ritmica cadenzata e provare a far seguire al gruppo suonando gli strumenti a disposizione la parte percussiva.

Coro delle Mani Bianche.

Procedimento:

- scegliere una canzone. Sul web sono disponibili alcune canzoni già segnate (consultare la sezione link e materiali utili);
- tradurre il testo in LIS – Lingua Italiana dei Segni o scaricare il video dal web;
- insegnare ai soggetti il testo della canzone in LIS;
- dividere la canzone in spezzoni ed apprenderne uno per volta;
- provare ad eseguire la canzone in gruppo segnando quanto imparato.

• “L’ALBERO MUSICALE” •

Centro solidali con te “Oasi Cana” e Parrocchia B.M.V. dell’Udienza di Sambuca di Sicilia

Il laboratorio, prevede, mediante l’utilizzo dell’impianto audio e di un videoproiettore, l’associazione di immagini e suoni svolta in modalità individuale e di gruppo, ciò consente il contatto con il proprio vissuto emozionale e ne stimola l’elaborazione personale (emotiva, cognitiva, comportamentale), mediante l’attivazione dei processi di distinzione, classificazione e decodifica.

Chi guida il laboratorio provvede alla scelta del tipo d’immagine e dei suoni associati, in modo da stimolare una risposta attraverso l’utilizzo degli strumenti musicali.

Obiettivi:

- favorire il riconoscimento delle emozioni e l’espressività;
- ridurre i comportamenti disfunzionali;
- incrementare le abilità relazionali.

Persone coinvolte:

- 1 esperto in attività educative attraverso la musica;
- 7 giovani diversamente abili;
- 5 volontari.

Materiali:

- strumentario Orff;
- videoproiettore;
- impianto audio.

Attività del laboratorio.

“Ascoltiamo i colori”: tale attività prevede l’associazione di suoni ad immagini proiettate.

Procedimento:

- proiettare una serie di immagini (colori, espressioni facciali, stagioni, paesaggi etc.);
- chiedere alla persona di associare liberamente un suono all’immagine mediante l’ausilio di strumenti musicali (strumentario Orff). Lo strumentario Orff consiste in un insieme di strumenti a percussione ritmici (tamburi, tamburelli baschi, campanacci, triangoli, piatti, legnetti, etc.) e di strumenti a percussione melodici (metallofoni e xilofoni) utilizzati in ambito educativo-musicale.

“Vediamo i suoni”: l’associazione di suoni a delle immagini proiettate.

Procedimento:

- riprodurre dei suoni utilizzando strumenti musicali o un riproduttore audio;
- chiedere al soggetto di associare le immagini proiettate al suono.



**Centro solidali con te “Oasi Cana”
e Parrocchia B.M.V. dell’Udienza di Sambuca di Sicilia**

Il laboratorio musicale prevede attività di ascolto e di esecuzione, mediante l’utilizzo di tecniche musicali, condotte individualmente e/o in gruppo, che consentono, mediante il coinvolgimento dell’attenzione, della percezione, dell’immaginazione e della creatività, un incremento

del riconoscimento delle proprie emozioni associato ad una maggiore espressività emozionale, nonché l'acquisizione di specifiche competenze relazionali.

Obiettivi:

- generare attenzione d'ascolto, coinvolgendo la percezione, la memoria, l'associazione e l'immaginazione;
- stimolare la concentrazione, la manipolazione, il coordinamento motorio, la creatività;
- incrementare il riconoscimento delle proprie emozioni, l'espressività emozionale, la comprensione e la comunicazione reciproca, le competenze relazionali.

Persone coinvolte:

- 1 esperto in attività musicali;
- 15 giovani diversamente abili;
- 10 volontari.

Materiali:

- strumentario Orff;
- impianto audio.

Attività del laboratorio.

Ascolto di brani musicali.

Procedimento: condurre la persona all'ascolto ed all'attenzione utilizzando delle attività ludiche.

Esecuzione di brani musicali.

Procedimento: condurre il soggetto alla libera espressione delle proprie emozioni e della propria creatività utilizzando lo strumentario musicale.

**Centro solidali con te “Oasi Cana”
e Parrocchia B.M.V. dell’Udienza di Sambuca di Sicilia**

Per la realizzazione di un musical i giovani diversamente abili possono essere coinvolti nella preparazione delle rappresentazioni artistiche, delle scenografie, delle coreografie e dei balletti, attività che possono essere guidate dal gruppo dell’oratorio parrocchiale.

Obiettivi:

- stimolare le capacità motorie;
- incrementare la capacità di riconoscere i colori;
- stimolare la creatività e la libera espressione delle proprie emozioni;
- stimolare la coesione di gruppo;
- coinvolgere la percezione, la memoria e l’attenzione;
- incrementare le competenze relazionali.

Persone coinvolte:

- 15 giovani diversamente abili;
- 15 volontari.

Materiali:

- colori a tempera;
- pennelli;
- cartelloni per le scenografie;
- impianto audio;
- stoffe per i costumi.

Attività del laboratorio.

Scenografie.

Procedimento:

- proiettare le immagini scenografiche scelte su un cartellone rigido;
- delineare i contorni;

- far dipingere le scenografie;
- ridefinire i dettagli.

Coreografie: modulare le attività tenendo conto delle capacità motorie dei partecipanti.

Recite: modulare le attività tenendo conto delle capacità di memorizzare e di esprimersi dei partecipanti; si può utilizzare anche il canale comunicativo del mimo.

LABORATORI ARTISTICI



**Centro Pastorale “Diversamente”
e Parrocchia San Lorenzo di Agrigento**

Il laboratorio artistico-ludico è finalizzato da un lato a potenziare le abilità individuali e di gruppo e, dall'altro, alla realizzazione di piccole mostre mercato.

Obiettivi:

- favorire la coesione all'interno del gruppo e la cooperazione;
- stimolare le capacità percettive dei singoli;
- migliorare le capacità di concentrazione, attenzione e memoria;
- ridurre comportamenti disfunzionali;
- incrementare le competenze esecutive;
- stimolare la creatività individuale.

Persone coinvolte:

- 8 volontari;
- 10 giovani diversamente-abili.

Attività del laboratorio

Icone natalizie.

Procedimento:

- tagliare dei fogli di legno a forma quadrata o rettangolare;
- colorarli con colore acrilico marrone;
- incollare delle immagini sulla tavola di legno;
- stendere della colla liquida su tutta la tavola in maniera uniforme;
- quando la colla sarà asciutta, stendere del flatting in maniera uniforme.

Materiali:

- fogli di legno;

- seghetto alternativo;
- pennelli;
- colore acrilico marrone;
- colla liquida;
- flatting;
- fogli con immagini sacre.

Barattoli porta pout pourri.

Procedimento:

- ritagliare dei fogli di lana cotta con forme a piacere proprio (stelle, fiori, cuori etc.);
- incollare, con colla a caldo, tali forme sul barattolo di vetro;
- inserire all'interno del barattolo del pout pourri profumato.

Materiali:

- barattoli di vetro con coperchio ad avvitamento;
- fogli di lana cotta;
- forbici;
- pennelli;
- colla a caldo;
- pout pourri.

Centro tavola di Natale.

Procedimento:

- colorare uniformemente con colori spray le pigne;
- tagliare a forma di cerchio (diametro 25 cm) dei fogli di legno compensato;
- colorare i fogli di legno con colori acrilici o spray;
- stendere uniformemente del flatting sui fogli asciutti;
- intrecciare dei rami di vite;
- intrecciare tra i rami delle ghirlande;
- incollare il tutto, con colla a caldo, sulla tavola di legno;
- incollare, con colla a caldo, al centro della tavola, una candela nata-

lizia.

Materiali:

- rami di vite;
- colla a caldo;
- pennelli;
- ghirlande di natale;
- fogli di compensato;
- seghetto alternativo;
- candele natalizie;
- pigne;
- colori acrilici o spray.

Addobbi decorativi per occasioni di festa.

Procedimento:

- scrivere frasi augurali sui cartelloni con colori a tempera;
- colorare a piacimento.

Materiali

- cartelloni bianchi o colorati;
- colori (tempera, matita, pennarelli etc.).

Maschere di Carnevale.

Procedimento:

- ritagliare i cartelloni a forma del viso di un animale;
- colorare a piacimento;
- attaccare con la cucitrice un elastico spesso 1 cm ai lati della forma ritagliata.

Materiali:

- cartelloni bianchi o colorati;
- colori vari;
- elastico spessore 1 cm;

- puntine e graffette.

Segnaposto.

Procedimento:

- stendere del flatting sulle mollette di legno;
- avvolgere le mollette, asciutte, con il filo di lana colorato;
- incollare sul filo di lana dei piccoli oggettini.

Materiali:

- flatting;
- mollette di legno;
- filo di lana colorato;
- colla a caldo;
- pennelli;
- piccoli oggetti per bomboniere (coccinelle, fiorellini etc.).

Bottiglie decorate.

Procedimento:

- in un piatto stendere del sale fino;
- sfregare, sul sale, dei gessetti colorati fino a far diventare il sale di un unico colore;
- con un foglio di carta realizzare un cono;
- inserire il cono nella bottiglia e far scorrere dallo stesso il sale formando degli strati di sale colorato (a proprio piacimento) all'interno della bottiglia;
- colorare il tappo di sughero con colori spray;
- chiudere la bottiglia con il tappo di sughero.

Materiali:

- bottiglie di vetro e tappi di sughero;
- sale fino;
- piatti di plastica;
- gessetti colorati e fogli di carta A4.

• LABORATORIO DI CANTO •

Centro solidali con te “Oasi Cana” e Parrocchia B.M.V. dell’Udienza di Sambuca di Sicilia

I partecipanti vengono coinvolti in attività di karaoke per favorire il processo di socializzazione. Il laboratorio prevede la preparazione di canti da eseguire in coro in occasione di eventi ricreativi o di celebrazioni religiose.

Obiettivi:

- favorire la libera espressione delle emozioni e della propria creatività;
- incrementare le competenze relazionali.

Persone coinvolte:

- 15 giovani diversamente abili;
- 10 volontari.

Materiali:

- pc;
- impianto audio.

Attività del laboratorio:

- karaoke;
- canti in coro.

• TUTTI IN BALLO •

A.S.D. “L’Arca” e Parrocchia S. Giovanni Battista di San Giovanni Gemini

Obiettivi:

- sviluppare le abilità psico-motorie ed espressive dei partecipanti;
- potenziare le capacità mnemoniche e di coordinamento;
- migliorare i processi di socializzazione ed interazione.

Persone coinvolte:

- 11 giovani diversamente abili;
- 3 esperti di ballo.
-

Materiali:

- strumentazione audio;
- testi canzoni.

Attività del laboratorio: balli di gruppo latino-americani, balli folkloristici, canti individuali e di gruppo.

• A REGOLA D'ARTE: LABORATORIO CREATIVO •

A.S.D. "L'Arca" e Parrocchia S. Giovanni Battista di San Giovanni Gemini

Il laboratorio prevede la realizzazione di attività manipolative e grafico-pittoriche, come pittura, collage, realizzazione di oggetti, etc.

Obiettivi:

- stimolare fantasia e creatività;
- potenziare le abilità motorie.

Persone coinvolte:

- 11 giovani diversamente abili;
- 4 volontari.

Attività del laboratorio.

Portafoto con conchiglie.

Procedimento:

- disegnare sul cartoncino un rettangolo e ritagiarlo (le dimensioni del rettangolo a scelta, in base al formato della fotografia). Dipingere il cartoncino. Lasciare asciugare bene il colore;
- incollare le conchiglie precedentemente dipinte una per volta lungo

- il perimetro del cartoncino;
- fare asciugare bene il tutto ed incollare la foto.

Materiali:

- conchiglie;
- colori a tempera;
- pennelli;
- cartoncino;
- colla vinilica.

Fermacarte di pietra.**Procedimento:**

- dipingere, con colori a tempera, la superficie della pietra e lasciare asciugare completamente;
- nel frattempo scegliere e ritagliare con cura un'illustrazione dalla carta da decoupage (le dimensioni del ritaglio dipendono dalla grandezza della superficie della pietra);
- immergere nella bacinella d'acqua l'illustrazione ritagliata e poi disporla sulla pietra. Applicare con il pennello abbondante colla sul ritaglio. Accertarsi che i bordi dell'immagine siano ben fissati;
- fare asciugare completamente;
- concludere l'opera applicando i glitter su tutta la superficie della pietra.

Materiali:

- pietre con superficie piatta;
- forbici;
- colori a tempera;
- pennelli;
- colla vinilica;
- glitter, contenitore con acqua;
- carta per decoupage.

Cartoline natalizie

Procedimento:

- ritagliare il cartoncino della forma che si preferisce in modo da ottenere la superficie della cartolina;
- disegnare su un cartoncino di un altro colore la sagoma di un albero di Natale o di una stella e ritagliare;
- incollare l'immagine ritagliata sulla superficie della cartolina. Fare asciugare completamente;
- decorare la cartolina incollando bottoni, nastri, etc;
- concludere l'opera applicando i glitter su tutta la superficie della cartolina.

Materiali:

- cartoncino di diversi colori;
- forbici;
- colla vinilica;
- bottoni;
- nastri o altro materiale di riciclo;
- glitter.

Decorazioni in carta e cartoncino

Procedimento per la realizzazione delle girandole:

- disegnare su un cartoncino un quadrato di 15x15 cm e ritagliarlo;
- con un righello tracciare sul cartoncino le diagonali, ma evitare che le linee arrivino al centro del foglio;
- fare un segno al centro del foglio;
- ritagliare le linee precedentemente tracciate, in modo da ottenere otto punte (non bisogna arrivare fino al centro);
- delle otto punte del cartoncino piegarne quattro (in maniera alternata) verso il centro. Fermare queste quattro punte con una puntina facendole trapassare il foglio;
- per il manico: nella parte posteriore della girandola incollare la cannuccia.

Materiali:

- cartoncino;
- colla;
- forbici;
- cannuce;
- puntine da disegno;
- righello.

Procedimento per la realizzazione dei fiori di cartapesta:

- ritagliare una striscia lunga di cartapesta (larghezza 6 cm e lunghezza 60 cm);
- prendere uno dei lati finali della striscia e arrotolarla intorno a due dita;
- una volta sfilata la carta dalle dita, mantenendo arrotolata la carta, ritagliare la parte superiore cercando di arrotondarla per dare la forma del petalo;
- nelle due estremità della parte arrotondata, realizzare due tagli con le forbici;
- dispiegare la striscia di carta. Con uno stecchino per spiedini arrotolare la parte superiore della carta che corrisponderà ai petali;
- mettere un pò di colla nella punta dello spiedino ed iniziare ad arrotolare la carta nello spiedino, partendo da uno dei lati finali della carta. La carta dovrà essere arrotolata su se stessa, ma fare attenzione che i vari strati rimangano schiacciati e ben fermi alla base;
- continuare ad arrotolare la carta dandole la forma di petali. Piano piano la rosa inizierà a prendere forma e ad aumentare il volume;
- per il gambo: tagliare una striscia di carta verde. Applicare la colla lungo tutto lo stecchino. Poi prendere la striscia e avvolgerla attorno allo stecchino in modo da avere un gambo verde.

Materiali:

- carta pesta colorata;
- colla;
- forbici;
- nastro adesivo colorato;

- fil di ferro;
- stecchini da spiedini.

• È BELLO VIVERE INSIEME •

Associazione per l'Integrazione Sociale "Giardina-Parlato" e Parrocchia SS. Redentore di Canicattì

Questo laboratorio consente di apprendere le regole necessarie per vivere nella società a contatto con altre persone, mettendo in risalto ciò che si può e ciò che non si può fare.

Obiettivi:

- migliorare e/o imparare le regole del vivere insieme;
- conoscere il significato delle regole;
- distinguere ciò che si deve da ciò che non si deve fare.

Persone coinvolte:

- 15 giovani diversamente abili;
- 3 volontari.

Materiali:

- cartoncino;
- matite;
- gomme;
- forbici;
- colori;
- colla vinilica.

Attività del laboratorio.

Procedimento

- realizzazione e decorazione di alcune vignette illustrative;
- spiegazione delle vignette;
- creazione di un cartellone riassuntivo.

**LABORATORIO DI FALEGNAMERIA:
• LA FABBRICA DEL “LEGNO” •**

**Associazione per l’Integrazione Sociale “Giardina-Parlato”
e Parrocchia SS. Redentore di Canicattì**

Attività del laboratorio: scelta del soggetto da realizzare e creazione di ogni singola figura.

Obiettivi:

- potenziare le abilità motorie;
- aumentare il livello di attenzione e di concentrazione.

Persone coinvolte:

- 5 giovani diversamente abili;
- 1 volontario.

Materiali:

- tavolette di compensato (dimensione A4);
- seghetti;
- matite;
- sagome ritagliate nelle singole parti che dovranno poi essere assemblate;
- pennelli;
- colori a tempera;
- colla a caldo.

Procedimento:

- una volta scelto il soggetto, questo deve essere riprodotto sul cartoncino rigido; ogni singola parte deve essere ritagliata, adagiata sulla tavoletta di compensato così da poter essere ricalcata e ritagliata;
- assemblaggio: avendo le singole parti di legno, occorre ricomporle, fissandole con la colla a caldo su una tavola di compensato;
- decorazione: quando la figura sarà completamente asciutta, si provvederà alla decorazione con l’uso della tempera.

LABORATORI DIDATTICI



**Centro Pastorale “Diversamente”
e Parrocchia San Lorenzo di Agrigento**

Il laboratorio di orto-terapia è finalizzato ad incrementare le conoscenze riguardo la vita delle piante, alla cura delle stesse e a favorire la coesione di gruppo e migliorare le singole abilità dei soggetti diversamente abili.

Obiettivi:

- potenziamento dei comportamenti cooperativi;
- riduzione i comportamenti disfunzionali;
- conoscenza dei fondamenti della lavorazione del legno e del bricolage;
- miglioramento delle capacità di attenzione e di percezione dei singoli.

Persone coinvolte:

- 8 giovani diversamente abili;
- 5 volontari.

Materiali:

- pallett di legno;
- attrezzi per bricolage;
- tavole di legno riciclate;
- viti;
- colori acrilici, pennelli, fissativi, diluenti per colori.

Attività del laboratorio.

Realizzazione di vasi porta piante in legno decorati.

Procedimento:

- levigatura dei pallett in legno;
- stesura dell'impregnante;

- divisione della struttura del pallett in zone in cui disporre i vasi;
- decorazione di piccole tavolette di legno da applicare con viti ai lati dei pallett.

Cura del giardino esterno della chiesa.

Operazioni di bonifica da sterpaglia e sistemazione delle piante già esistenti nelle aiuole esterne ai locali parrocchiali e cura delle stesse.

Tale laboratorio nasce dall'esigenza di far conoscere ai ragazzi il centro storico della città da un punto di vista storico, architettonico e, allo stesso tempo di farli orientare nello spazio e nel tempo senza l'ausilio di accompagnatori o guide.

Obiettivi:

- acquisire conoscenze relative al territorio;
- orientarsi nello spazio e nel tempo con apposite mappe;
- migliorare le capacità di attenzione;
- stimolare e migliorare le capacità di concentrazione e memorizzazione.

Persone coinvolte:

- 10 giovani diversamente abili;
- 8 volontari.

Materiali:

- mappe e cartine sulla città;
- dvd di promozione del territorio;
- materiale di cartoleria.

Attività del laboratorio.

Attività di conoscenza del territorio e orientamento spazio-temporale presso il Centro storico.

Procedimento:

- visione di filmati sul centro storico;
- realizzazione di mappe aventi come punti di riferimento monumenti e chiese;
- in loco, grazie all'uso delle mappe, dopo una breve esplorazione conoscitiva, è possibile realizzare spostamenti autonomi dei ragazzi distribuiti in piccoli gruppi, da un monumento ad un altro, con vincoli di tempo.

• LABORATORIO DI SIMULAZIONE ATTIVITÀ OCCUPAZIONALE •

Centro Pastorale “Diversamente” e Parrocchia San Lorenzo di Agrigento

Il laboratorio di simulazione dell'attività occupazionale nasce dal bisogno di incrementare le conoscenze e le abilità relative alla gestione del denaro finalizzate altresì alla gestione di piccole attività occupazionali.

Obiettivi:

- acquisire abilità e conoscenze relative alla gestione del denaro;
- acquisire abilità occupazionali;
- migliorare le capacità di attenzione e memoria;
- potenziare le abilità relazionali e sociali.

Persone coinvolte:

- 10 giovani diversamente abili;
- 5 volontari.

Materiali:

- oggetti realizzati nel laboratorio artistico;
- denaro fac-simile o cartoncini colorati del colore delle banconote.

Attività del laboratorio.

Gestione di un mercatino e conoscenza del denaro.

Procedimento:

- disporre gli oggetti con i relativi prezzi su un tavolo;
- fornire di banconote fac-simile o cartoncini colorati del colore delle banconote con numero indicato (es: 20€ colore blu) a tutti i soggetti presenti;
- incaricare un soggetto alle operazioni di vendita ed un soggetto all'acquisto dell'oggetto da lui stesso scelto;
- verificare le eventuali difficoltà riscontrate sul momento e soffermarsi sulla difficoltà riscontrata per stimolare l'apprendimento.

• LABORATORIO LIM •
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE

Centro Pastorale “Diversamente”
e Parrocchia San Lorenzo di Agrigento

Questo laboratorio consente ai partecipanti di incrementare le loro conoscenze riguardo agli indicatori temporali della vita quotidiana sfruttando la moderna tecnologia delle lavagne interattive multimediali.

Obiettivi:

- stimolare le capacità di attenzione e memoria dei singoli;
- incrementare le capacità di calcolo;
- acquisire conoscenze riguardo l'orientamento nel tempo;
- stimolare e migliorare le capacità di concentrazione e memorizzazione.

Persone coinvolte:

- 4 volontari;
- 8 giovani diversamente abili.

Materiali

- video proiettore;
- collegamento internet a siti web didattici (per maggiori informazioni consultare la sezione Materiali e link utili);

- lavagna interattiva multimediale LIM;
- PC;
- casse per PC.

Attività del laboratorio

Conoscenza dell'orologio, dei mesi dell'anno e dei giorni della settimana.

• LABORATORIO DIDATTICO •

Centro solidali con te "Oasi Cana" e Parrocchia B.M.V. dell'Udienza di Sambuca di Sicilia

Il laboratorio consiste nell'implementazione di attività educative e didattiche finalizzate all'attivazione di percorsi individualizzati mirati all'acquisizione di specifiche abilità.

Obiettivi:

- incrementare le capacità di manipolazione;
- stimolare le capacità cognitive;
- incrementare le competenze relazionali;
- ridurre i comportamenti disfunzionali.

Persone coinvolte:

- 1 esperto in attività educative e didattiche;
- 8 giovani diversamente abili;
- 4 volontari.

Materiali:

- materiale per attività educative, schede di lettura-scrittura ed altre schede didattiche (per maggiori informazioni su questo materiale, consultare la sezione Materiale e link utili);
- materiale di cartoleria.

Attività del laboratorio:

- lettura-scrittura;
- attività didattiche;
- attività educative.

• LABORATORIO PER LE AUTONOMIE SOCIALI E PERSONALI •

Centro solidali con te “Oasi Cana” e Parrocchia B.M.V. dell’Udienza di Sambuca di Sicilia

Realizzare delle situazioni simulate in modo da consentire la gestione autonoma delle attività della vita quotidiana (fare la spesa, vestirsi, regole di comportamento, etc.).

Obiettivi:

- incrementare le capacità di gestione del denaro;
- stimolare la memoria, la percezione e l’attenzione;
- incrementare le capacità di calcolo;
- stimolare il riconoscimento degli oggetti;
- stimolare i processi di classificazione;
- incrementare le competenze relazionali.

Persone coinvolte

- 9 giovani diversamente abili;
- 4 volontari.

Materiali:

- confezioni di alimenti e bevande;
- scaffale;
- materiale di cartoleria.

Attività del laboratorio: realizzazione di una bottega virtuale e simulazione della realizzazione di acquisti.

Procedimento:

- predisporre uno scaffale di prodotti alimentari vari (pasta, confezioni di merendine, bevande, etc.);
- realizzare delle banconote e delle monete di cartoncino;
- simulare tramite l'affiancamento dei volontari la realizzazione di acquisti in un supermercato.

Tale attività simulata serve come preparazione dei partecipanti a fare la spesa in un vero supermercato. Magari questa attività può essere integrata con il laboratorio di cucina. Dopo aver scelto la pietanza da realizzare, alcune persone diversamente-abili potranno acquistare gli ingredienti necessari al supermercato e successivamente cucinare delle pietanze.

• LO SCORRERE DEL TEMPO •

Associazione per l'Integrazione Sociale "Giardina-Parlato" e Parrocchia SS. Redentore di Canicattì

Con questo laboratorio i partecipanti possono imparare a gestire il tempo, attraverso l'uso dell'orologio.

Obiettivi:

- imparare a leggere l'orologio;
- migliorare la gestione del tempo.

Persone coinvolte:

- 15 giovani diversamente abili;
- 3 volontari.

Materiali:

- cartellone per la realizzazione dell'orologio;
- cartoncino per la realizzazione delle lancette;
- pennarelli;
- forbici;
- fermacampione per fissare le lancette.

Attività del laboratorio: realizzazione di un grande orologio da appendere alla parete.

Procedimento:

- prendere un cartellone 70x90, disegnare una grande circonferenza e ritagliarla;
- con un pennarello nero segnare i numeri;
- con un cartoncino di diverso colore realizzare le lancette, forarle all'estremità e fissarle con un fermacampione;
- apporre quest'ultime al centro dell'orologio;
- realizzare un quiz sulla gestione del tempo.

• ORIENTIAMOCI INSIEME •

**Associazione per l'Integrazione Sociale "Giardina-Parlato"
e Parrocchia SS. Redentore di Canicattì**

Con questo laboratorio vengono fornite ai diversamente abili indicazioni utili ed essenziali al fine di conoscere i segnali stradali e di conseguenza sapersi orientare nel territorio in cui vivono.

Obiettivi:

- imparare ad orientarsi nel territorio;
- conoscere i segnali stradali e il loro significato;
- migliorare la gestione dello spazio.

Persone coinvolte:

- 15 giovani diversamente abili;
- 3 volontari.

Materiali:

- cartoncino di diversi colori per la realizzazione dei segnali;
- forbici;
- colla vinilica.

Attività del laboratorio.

Procedimento

- realizzare alcuni segnali stradali (in cartoncino colorato secondo il colore proprio di ogni segnale);
- memorizzare del significato di ciascuno;
- giocare con l'uso dei segnali (ad ogni ragazzo viene fissato sulla maglia un segnale stradale tranne ad uno che deve sapere orientarsi in base ai segnali che si trova innanzi; il gioco prevede che a turno, ogni ragazzo deve orientarsi).

• LABORATORIO DI CINEFORUM •

Centro Pastorale “Diversamente” e Parrocchia San Lorenzo di Agrigento

Il laboratorio di cineforum nasce dall'esigenza di trascorrere dei pomeriggi in totale spensieratezza ed allegria semplicemente dedicandosi alla visione di un film.

Obiettivi:

- favorire il miglioramento delle capacità di attenzione dei singoli;
- stimolare i processi di classificazione e decodifica.

Persone coinvolte:

- 10 giovani diversamente abili;
- 6 volontari.

Materiali:

- PC;
- DVD;
- casse per PC;
- video proiettore.

Attività del laboratorio: visione e discussione in gruppo di film e cortometraggi.

• LABORATORIO SPORTIVO •

Centro Pastorale “Diversamente” e Parrocchia San Lorenzo di Agrigento

Il laboratorio sportivo ha l'obiettivo di potenziare le capacità motorie ed incrementare le competenze relazionali di gruppo.

Obiettivi:

- potenziare le abilità motorie e di coordinamento;
- ridurre i comportamenti disfunzionali;
- favorire i processi d'integrazione dei singoli in gruppo;
- promuovere la cultura del benessere fisico attraverso la pratica dell'attività sportiva.

Persone coinvolte:

- 12 giovani diversamente abili;
- 4 volontari.

Materiali:

- materiale sportivo (birilli, ostacoli, palloni da basket etc.);
- palestra;
- casacche per distinzione squadre.

Attività del laboratorio.**Percorsi strutturati di:**

- ping pong;
- basket;
- tiro con le freccette;
- preparazione atletica "Giochi senza Barriere".

• LABORATORIO SPORTIVO •

Centro solidali con te "Oasi Cana"
e Parrocchia B.M.V. dell'Udienza di Sambuca di Sicilia

Il laboratorio motorio e sportivo ha l'obiettivo di potenziare le abilità motorie delle persone coinvolte.

Obiettivi:

- incrementare le capacità motorie;
- stimolare la coesione di gruppo;

- migliorare le competenze relazionali.

Persone coinvolte

- 1 volontario esperto in attività sportive;
- 7 giovani diversamente abili;
- 3 volontari.

Materiali

- Materiale sportivo: ostacoli, birilli, palla da basket, etc.

Attività del laboratorio: percorsi atletici strutturati e basket.

• I LOVE SPORT: LABORATORIO SPORTIVO •

A.S.D. "L'Arca"

e Parrocchia S. Giovanni Battista di San Giovanni Gemini

Obiettivi:

- accoglienza delle persone diversamente abili in parrocchia;
- potenziare e supportare le capacità di coordinamento e movimento;
- migliorare i processi di socializzazione ed interazione.

Persone coinvolte:

- 7 giovani diversamente abili;
- 7 volontari.

Attività del laboratorio: tennis da tavolo, biliardino, giochi di abilità a squadre.

Prendi e attacca.

Attraverso un percorso ad ostacoli (tunnel e salto), il concorrente raggiunge un contenitore dal quale preleva una tessera che dovrà essere applicata su un tabellone per poter comporre la scritta (DIVERSAMENTE SUPERABILE). Finito di comporre la scritta, la prova è terminata. Vin-

ce la squadra che ha impiegato il minor tempo.

Percorso sportivo.

Il percorso sportivo è composto da 8 stazioni:

- 10 metri di corsa;
- slalom tra 5 birilli posti ad una distanza di 50 cm uno dall'altro;
- salto di un'asticella posta ad una altezza di 30 cm;
- passaggio dentro un tunnel;
- tiro a canestro (3 tiri - 3 bonus a canestro effettuato);
- saltelli dentro 5 cerchi posti ad una distanza di 25 cm uno dall'altro;
- passaggio tra 5 asticelle poste ad una distanza di 50 cm una dall'altra alte 30 cm;
- 10 m di corsa tenendo in mano un vassoio contenente delle palline da tennis da tavolo;

Il percorso deve essere effettuato a staffetta ed il cambio tra un concorrente e l'altro avviene tramite il passaggio di un testimone. Vince la squadra che ha impiegato il minor tempo.

Materiale

- birilli, coni e asticelle;
- tunnel di plastica.

LABORATORI DI CUCINA



• LABORATORIO DI CUCINA •

Centro Pastorale “Diversamente” e Parrocchia San Lorenzo di Agrigento

Attraverso questo laboratorio i partecipanti possono sperimentarsi nelle vesti di chef arricchendo le proprie abilità e la propria creatività.

Obiettivi:

- incrementare fattori di coesione di gruppo e la cooperazione;
- stimolare le capacità percettive dei singoli;
- migliorare le capacità di concentrazione;
- stimolare la creatività individuale.

Persone coinvolte:

- 6 volontari;
- 10 giovani diversamente abili.

Attività del laboratorio: cucina di biscotti, crepes, chiacchiere di Carnevale, ricette varie, etc.

CUCINO ANCH'IO: LABORATORIO DI EDUCAZIONE • ALL' AUTONOMIA DOMESTICA •

A.S.D. “L’Arca” e Parrocchia S. Giovanni Battista di San Giovanni Gemini

Il laboratorio è stato realizzato in collaborazione con il Liceo Scientifico Madre Teresa di Calcutta, istituto che da diversi anni coinvolge i ragazzi dell’Arca in alcune delle sue attività socio-ricreative. I docenti referenti del progetto hanno selezionato un gruppo di alunne delle classi II A e II B, che hanno mostrato fin da subito un grande entusiasmo per l’iniziativa. Presso la sede dell’Associazione, dotata di una cucina attrezzata e di ampi spazi, si sono realizzati 8 incontri pratici, durante i quali tutti i partecipanti sono stati coinvolti nella preparazione di ricette, magistral-

mente spiegate ed illustrate da alcune mamme e volontarie dell' Arca. Una lezione è stata condotta dal Master Chef Salvo Paolo Mangiapane, fiduciario della Condotta Slow Food Cammarata Colli Sicani. Inoltre, da questo laboratorio è nato "*Cucino anch'io*", un piccolo libro di ricette come prova concreta di questa esperienza di accoglienza ed integrazione.

Obiettivi:

- indirizzare le persone coinvolte verso un percorso di autonomia personale;
- attivare processi di socializzazione ed integrazione tra partecipanti diversamente abili e normodotati (e viceversa);
- sviluppare la creatività in cucina, garantendo momenti di svago e di sano divertimento;
- promuovere una cultura rivolta alla solidarietà, alla valorizzazione ed accoglienza del diversamente abile.

Persone coinvolte:

- 11 studenti;
- 4 giovani diversamente abili;
- 5 volontari;
- 3 mamme.

Ricette realizzate durante il laboratorio:

- antispasti: insalata russa; maionese fatta in casa; uova mimosa.
- primi piatti: risotto zucca e rucola; fettuccine con carciofi e pancetta; fagottini ai funghi.
- secondi piatti: involtini di melanzane; pizza.
- dolci: merendine alla marmellata; castagnole; chiacchiere; crepes alla nutella.

Materiali

- cucina ed utensili;
- ricette;
- ingredienti.

LABORATORI DI CATECHESI



Centro Pastorale “Diversamente”
e Parrocchia San Lorenzo di Agrigento

Obiettivi:

- favorire l'accoglienza e la partecipazione delle persone diversamente-abili alla vita della parrocchia.
- incrementare la conoscenza di Gesù e della vita di fede;
- favorire il miglioramento dell'attenzione e della memoria.

Attività di catechesi

Persone coinvolte:

- 1 catechista;
- 10 giovani diversamente abili;
- 6 volontari.

Materiali:

- Vangelo;
- materiale di cartoleria.

Attività del laboratorio: conoscenza dei principi della religione cattolica.

Altre Attività:

- partecipazione al GREC, anche come co-animatori;
- partecipazione attiva alle Liturgie. (preghiere dei fedeli, offertorio, etc.);
- partecipazione a pellegrinaggi;
- partecipazione al gruppo giovani e ad altre attività oratoriali.

MATERIALI E LINK UTILI



Schede didattiche e di letto-scrittura

<http://www.baby-flash.com/banners2/index.php?do=keywords&i-d=3&words=schede-didattiche>

Materiale per attività con la LIM

<http://www.baby-flash.com/wordpress/>

<http://www.atuttalim.it/>

<http://www.navediclo.it/>

<http://www.veronellazimella.it/lim-scuola-primaria.html>

Canzoni segnate per il Coro delle Mani Bianche

<https://www.youtube.com/watch?v=Co50uZgmtkY>

<http://www.youtube.com/watch?v=-9ZDSQ98tdU>

<http://www.youtube.com/watch?v=FOgWRqfbQYE>

Un progetto di:



Con il sostegno di:



www.caritasagrigento.it

